

LA TRATTATIVA/UN NUOVO SUPERMERCATO NEL CUORE DEL CENTRO STORICO

## Un Conad in via Indipendenza a fianco della cattedrale di San Pietro

ELEONORA CAPELLI

Piccoli supermercati crescono, nel centro storico si moltiplicano i negozi della grande distribuzione in versione "city". Mentre gli occhi di tutti sono puntati su Fico, il grande parco dell'agroalimentare che aprirà i battenti il 15 novembre in zona Caab, il centro di Bologna continua ad attrarre iniziative commerciali imperniati sul cibo.

Una delle novità più interessanti è rappresentata dalle trattative in corso per insediare un nuovo Conad in via Indipendenza 11, proprio a fianco dell'entrata della cattedrale di San Pietro. L'edificio storico era già stato adibito a uffici in passato, per anni è stata una filiale dell'Unicredit, mentre adesso è vuoto e chiuso. Dalla porta principale, sovrastata da una pietà in terracotta, potrebbero presto entrare i clienti di un punto vendita di

grande immagine per la cooperativa Nordiconad che associa 499 imprenditori e conta ad oggi 461 negozi. Il portico e i tre gradini che scendono verso via Indipendenza sarebbero un dehors "naturale", nella strada dove molte catene di abbigliamento hanno trovato posto in palazzi di grande pregio architettonico.

Allo studio c'è anche l'installazione di un ristorante al primo piano e persino l'uso del terrazzo che sovrasta il tetto. Un supermercato piuttosto "chic", nel palazzo di origine quattrocentesca che ospitava prima i canonici della cattedrale e poi il Monte di San Pietro, un monte di pietà



I locali in via Indipendenza al centro della trattativa per un nuovo punto vendita della catena Conad

che faceva piccoli prestiti in cambio di un pegno. Il palazzo è stato poi ristrutturato nel '700.

Da Nordiconad si precisa che «si stanno esaminando le offerte di alcune superfici con destinazione commerciale a Bologna, ma al momento non c'è nulla di definito» e quindi per la cooperativa associata a Conad è «quantomeno prematuro» parlare di questa apertura, ma gli ambiziosi progetti sono in campo. Intanto si prepara ad aprire i battenti un altro supermercato che prende il posto di un luogo "storico" per molti bolognesi, la libreria Minerva di via Castiglione. In quella che era la tappa obbligata degli studenti del liceo

Galvani per comprare i libri (o anche i Bignami) da portare sui banchi, stanno per trovare posto gli ordinati scaffali di un Carrefour Express, i piccoli supermercati della catena che conta anche ipermercati come quello di Casalecchio. I lavori sono in corso, la data di apertura è fissata per il 9 novembre, il negozio rimarrà aperto dalle 8 alle 21 e anche la domenica, anche se con orario ridotto. Un punto vendita poco lontano dall'altro Carrefour, a porta Castiglione, che resta aperto 24 ore su 24. Alla stessa catena ha ceduto una grossa parte del negozio anche Scaramagli in Strada Maggiore.

Il centro storico si è negli ultimi anni pian piano rimpedito di piccoli supermercati: sono 11 solo quelli della Coop e "fioriscono" gli scaffali di Pam o Metà. Dove c'erano le banche ora c'è sempre più spesso il cibo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

